

Manca tuttor. Oh triste e salutare
 Riflession! L'anima in quella assorta
 Più vive rende le preghiere ardenti.
 La divina grandezza a noi vicina
 Accogliè fe' de' tempi il primo oggetto,
 Di cui grazia è che dimorar si degni
 De' suoi fedeli in mezzo. Essi qua uniti
 Il supremo Fattor lodano insieme;
 De' tremendi misteri a parte sono,
 Che solenne splendor più augusti rende.
 Qui di salvezza accolti sono i mezzi,
 D'alta pietade inestimabil dono.
 Piovon di grazie le vive sorgenti,
 E degli eroi l'alta virtù si onora,
 Che sono di virtude esempio e specchio.

Tutto, tutto richiama al pio pensiero
 La grand'opra d'amor, per cui redenti
 E figli siam: le sagre vasa, il grave
 Sacerdotale ornato, e come in sagra
 Custodia tutto nel suo tempio ha luoco.

Ma de' fedeli le giacenti membra
 Non fur del Nume un animato tempio,
 E vaso d'elezion? Fors' anche tutti
 Del mondo non portar piena vittoria,
 Nè fur del Maestro alla virtù conformi.
 Oh carità! Di tutti il ben tu sperì,
 Nè soffri che sguardo mortal discerna
 Il riprovato vaso, onde rigetti
 Dal suo consorzio chi riposa in pace.